

CURRICULUM VITAE	
<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
Nome	FACIPIERI ANNA MARIA
Data di nascita	
Qualifica	Ingegnere dirigente
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Numero telefonico dell'ufficio	
Cellulare	
E-mail istituzionale	
<b>Titoli di Studio e Professionali ed Esperienze Lavorative</b>	
Titolo di studio	<p>Laurea in ingegneria civile, sez edile, conseguita in data 16.07.1985 c/o il Politecnico di Torino</p> <p>Diploma di maturità classica conseguito c/o il Liceo Classico M. D'Azeglio di Torino nel luglio 1979</p>
Altri titoli di studio e professionali	<p>Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere conseguita c/o il Politecnico di Torino nella 1° sessione del 1986</p> <p>Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino il 18.04.1991, <input type="checkbox"/></p>
Esperienze lavorative	<p><b>29.12.2017 a oggi in servizio presso la Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio.</b></p> <p><b>Dal 24.01.2020 Responsabile della struttura temporanea XST024 -"Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT"</b>, istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, in seguito struttura temporanea XST030 "Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione", istituita con D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, quale articolazione della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio", e Responsabile del procedimento, ovvero dei procedimenti afferenti alla struttura, a seguito di nomina disposta con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 e successive D.G.R. n. 12-4380 del 22.12.2021 e D.G.R. 1-6429 del 23.01.2023.</p> <p>Dal 09.10.2020 <b>Vicedirettore</b> del Direttore della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio" (scadenza incarico 01.01.2022), incarico assegnato con D.G.R. n. 9-2058 e in ultimo 1-6429 del 23.01.2023.</p> <p>La struttura si occupa dell'attuazione dei seguenti appalti e dei procedimenti/affidamenti correlati, di cui la sottoscritta è RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (importo lavori alla D.D. n. 296 del 20.05.2022 € 237.362.996,86 oltre IVA);</li> <li>- lavori di eliminazione di vizi e non conformità delle opere già eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose) nell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte (importo lavori alla PSV1 € 5.157.932,48 oltre IVA);</li> <li>- bonifica dell'area Avio-Oval (ad oggi sono stati eseguiti e collaudati (D.D. n. 283 - 16/06/2020) gli interventi di bonifica della matrice suolo ammontanti a € 10.214.265,13, inclusa IVA al 10%, gli interventi propedeutici alla bonifica della matrice acqua, cd opere complementari "OC1", ammontanti a € 639.659,07 inclusa IVA al 10% e "OC2" € 1.437.864,25 inclusa IVA al 10% ed è in corso il servizio di gestione del nuovo impianto di iniezione e della nuova linea di piezometri realizzati in attuazione del Piano Operativo di Bonifica della falda - Fase 2 (per l'importo contrattuale di € 315.027,42, inclusa IVA al 10%) finalizzato a verificare la conformità agli obiettivi di bonifica fissati per il Cr esavalente;</li> <li>- esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione e infrastrutturazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.), a oggi collaudati in data 13.12.2022 (importo lavori al conto finale € 32.338.391,42 oltre IVA);</li> </ul>

- fornitura degli arredi e degli allestimenti del nuovo palazzo regionale (importo contrattuale € 21.906.422,93, inclusi oneri di sicurezza e IVA, a seguito di revisione prezzi e perizia di variante);

- realizzazione pensilina con copertura fotovoltaica della promenade est-ovest – Lotto 3 di copertura della stazione della Metro Italia 61 (importo lavori € 1.067.022,29 oltre IVA);

- Adesione, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016, all'Accordo Quadro stipulato da CONSIP avente ad oggetto i servizi di Facility Management Grandi Immobili lotto 3 "Patrimoni immobiliari ubicati nei territori comunali della Città metropolitana di Torino" (importo contrattuale € 13.765.036,73).

A gennaio 2023 è stato sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del regolamento sui LL.PP. di cui al DPR 554/1999 ed ex art. 44 del contratto d'appalto del 30.5.2011, e sono in corso gli adempimenti della direzione lavori per la contabilizzazione finale dei lavori e le attività della stazione appaltante preordinate al collaudo tecnico e amministrativo dell'opera.

Sono in corso anche le attività relative alla conduzione del nuovo complesso regionale.

**Dal 12.01.2018 al 23.01.2020 Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.**

Competono al Settore la programmazione, progettazione, gestione e conduzione degli appalti di hard e soft management a servizio del patrimonio immobiliare di proprietà e in uso alla Regione, degli appalti di lavori, dei servizi di architettura e ingegneria, gli affidamenti sotto soglia comunitaria, le valutazioni tecnico economiche sulla fattibilità degli interventi, i pareri tecnici, la predisposizione di capitolati tecnici per le procedure di selezione pubblica, la verifica di progetti redatti da professionisti esterni, la predisposizione di pratiche edilizie ex DPR 380/2001 e smi, di pratiche volte all'ottenimento dei pareri da parte della competente Soprintendenza, delle autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, l'attuazione di interventi per la tutela dei beni regionali e la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e smi, tra cui la sicurezza ai fini antincendio, compresa la prodromica fase di selezione degli operatori economici affidatari per interventi/servizi sotto soglia comunitaria.

Particolarmente significative sono state le attività che hanno riguardato la conservazione, il recupero e la riqualificazione dei beni regionali sottoelencati, di cui la sottoscritta ha svolto il ruolo di RUP:

- Compendio immobiliare del Castello di Miasino, bene confiscato alla criminalità organizzata ai sensi della Legge n. 575/1965 e sm.i. e successivamente trasferito al patrimonio indisponibile delle Regione Piemonte, a seguito di espressa manifestazione di interesse, con Decreto di Destinazione dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC);
- Museo di Scienze Naturali (apertura manica di Via Giolitti e Lotto XIV);
- Forte di Exilles;
- ex Galoppatoio, Stupinigi;
- Canale Lanza, derivazione d'acqua dal Fiume Po, in Casale M.to, di proprietà regionale;
- Villa Laghi, Formont, Casc. Rubianetta, Maneggio coperto del Centro del Cavallo collocati nel Parco Regionale La Mandria;
- Complesso di Villa San Remigio - Verbania;
- Poderi San Raffaele, San Carlo, Santa Margherita Sant'Umberto, Stupinigi;
- corpo D – Torre dell'Orologio di Borgo Castello nel Parco La Mandria.

Inoltre in relazione agli obiettivi della DGR 13-4450 del 22.12.2016 sui poli culturali regionali ritenuti dall'Amministrazione strategici, individuati nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO per le finalità previste dal **P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 - azione V.6c.7.1** e relativo disciplinare di misura approvato con D.D. 397/A1905A del 08.08.2017, con D.D. n. 119 del 28.03.2018 del Settore Sviluppo Sostenibile, essendo stata individuata quale beneficiaria del finanziamento la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in luogo del Settore Patrimonio Immobiliare, è stato possibile per il Settore Tecnico procedere nelle attività volte all'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione interessanti:

- Palazzo Callori
- Tenuta di Valcasotto
- Stupinigi
- Borgo Castello

Per **Palazzo Callori** (stanziamento previsto euro 3 mln) il Settore Tecnico si è occupato del coordinamento e gestione delle attività volte al completamento e contestuale adeguamento al D.Lgs n. 50/2016 del progetto esecutivo dei "lavori di riqualificazione e di adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile denominato Palazzo Callori – Lotto 2", che era stato approvato con la Determinazione dirigenziale n. 505 dell'11.06.2010, e del progetto esecutivo del Lotto 3 (restauro apparati decorativi), redatti dal Raggruppamento di professionisti, a suo tempo aggiudicatario dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, in esecuzione della D.D. n. 761 del 22.12.2017 e del conseguente atto aggiuntivo n. 140 di rep. dell'11.04.2018, nonché del coordinamento e gestione dei relativi lavori.

Per la **Tenuta di Valcasotto** (stanziamento previsto euro 3 mln), definiti gli interventi prioritari per l'apertura del Castello, analizzato lo stato della progettazione agli atti dell'ufficio, sono stati individuati, per l'apertura del compendio, i seguenti interventi, di cui il Settore ha effettuato le attività per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione degli interventi di:

- a) realizzazione di acquedotto
  - b) realizzazione di centralina idroelettrica su Torrente Casotto;
  - c) conservazione e restauro della Cappella Reale;
  - d) restauro dell'arredo storico (di competenza del Settore Patrimonio);
- coordinando e gestendo la successiva fase di progettazione.

Per **Stupinigi** (stanziamento previsto euro 6,5 mln), a seguito di confronto con il Settore regionale "Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO" della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, si è stabilito di recuperare i tre poderi denominati Ex locanda Castelvecchio, Podere S. Giovanni A ed Ex Lavanderia, e di concerto con il predetto Settore regionale per ognuno di detti fabbricati, sono state individuate destinazioni d'uso di massima, compatibili con le strategie previste dal POR FESR 2014-2020 Asse V e nelle specifico l'OT6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali, finalizzate a creare condizioni di sviluppo economico, sociale e turistico del territorio.

Il Settore Tecnico ha predisposto il documento di avvio alla progettazione e relativi allegati, il disciplinare di gara e relativa modulistica e lo schema di contratto (ottobre 2018), nonché la stima dell'importo da porre a base di gara, sulla base del DM 17.06.2016 e smi, con riferimento all'importo lavori stabilito in funzione del finanziamento previsto con la DGR 13-4450 del 22.12.2016 (euro 6.500.000,00) per l'affidamento dei servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione del "progetto di recupero dei beni denominati ex locanda Castelvecchio, podere San Giovanni a ed ex Lavanderia, siti presso il concentrico di Stupinigi", riservandosi di contrattualizzare all'affidatario del servizio di progettazione, le prestazioni di direzione lavori e CSE nel caso si verificano le condizioni indicate nel disciplinare di gara.

I documenti di gara sono stati approvati con D.D. n. 738 del 21.11.2018 e inviati al Settore Attività Negoziale e Contrattuale nel dicembre 2018 per lo svolgimento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei predetti servizi mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Per **Borgo Castello** (stanziamento previsto di euro 5 mln), nel corso del 2018 sono state effettuate diverse riunioni con la Direzione Cultura e l'Ente Parco per definire le destinazioni d'uso al fine della progettazione degli interventi di recupero del bene e, in virtù della Convenzione esistente tra la Direzione Cultura e il Politecnico di Torino, è stato sviluppato uno studio, consegnato nel dicembre 2018, avente come scopo l'individuazione di possibili destinazioni d'uso da assegnare a Borgo Castello per la valorizzazione del bene ed assicurare la fruizione delle parti attualmente in stato di abbandono e chiuse al pubblico per far sì che il compendio rientri all'interno dei circuiti turistici consolidati e connessi alla Reggia di Venaria Reale, e costituisca sia elemento di traino e rafforzamento della rete di relazioni culturali, economiche e produttive del Parco la Mandria nell'ambito del sistema delle Residenze Sabaude, sia elemento che consenta di determinare importanti ricadute sul sistema ricettivo e produttivo del territorio.

L'attenzione si è concentrata prioritariamente sul corpo D – torre dell'orologio in quanto presenta una situazione di degrado particolarmente critica soprattutto per

quanto concerne gli aspetti strutturali dell'orditura principale del tetto e dei collegamenti verticali. La condizione di abbandono in cui versa l'edificio ha innescato un processo di deterioramento con il rischio di comprometterne la stabilità. L'intervento e la rifunzionalizzazione dell'edificio consentirà la riattivazione delle due testate sull'asse longitudinale del castello proiettate verso il parco: quella attiva del museo che già "accoglie" il visitatore in arrivo dalla Reggia di Venaria Reale e quella con l'orologio che sarà oggetto del ripristino anzidetto per accogliere i fruitori prevalentemente orientati al godimento del Parco.

Il Settore Tecnico ha, quindi, predisposto la documentazione necessaria all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura degli interventi volti al recupero e riqualificazione del predetto corpo di fabbrica D e con D.D. n. 474 del 06.06.2019 ha disposto di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Con la DGR 20-7685 del 12.10.2018, alla cui stesura ha collaborato anche il Settore Tecnico predisponendo le schede di misura definenti le caratteristiche del processo attuativo, sono state individuate le seguenti aree di attrazione naturale ritenute strategiche per le finalità previste dal **P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 Asse V - NATURA** e le relative previsioni di spesa:

- Parco di Stupinigi (euro 2.604.566,00);
- Parco La Mandria, località Borgo Castello (euro 700.000,00);
- Parco di Villa San Remigio - Verbania Pallanza (euro 6.500.000,00).

Con la predetta DGR, la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stata individuata quale soggetto beneficiario della misura.

Per **Villa San Remigio**, in data 05.09.2019, è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo, n. 323 di rep., al contratto a suo tempo stipulato con il raggruppamento di professionisti che aveva redatto la progettazione preliminare e definitiva dei *"lavori di riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare, di proprietà regionale, denominato "Villa San Remigio" sito in Verbania- Pallanza* relativo all'incarico professionale per la revisione del progetto definitivo e la redazione del progetto esecutivo.

Il progetto definitivo, revisionato sia a seguito dell'evento atmosferico dell'agosto 2012, sia degli adeguamenti normativi, sia delle mutate scelte sugli accessi al parco, è stato consegnato nel mese di ottobre 2019.

Per **Prati Mandria** con D.D. n. 655 del 01.08.2019 sono stati approvati i documenti predisposti dal Settore Tecnico per l'indizione della gara relativa all'affidamento del servizio professionale per la progettazione degli *"Interventi di riqualificazione delle aree verdi naturali presso Borgo Castello, del Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (To), per usi fruitivi e sportivi sostenibili"* e inviati al Settore Attività Negoziale.

Per le **Rotte di Caccia di Stupinigi** la Direzione Competitività ha accordato il contributo (D.D. n. 441 del 19.07.2019) sulla base della domanda presentata il 22 maggio dal Settore Tecnico che, unitamente al Settore progettazione strategica e green economy, ha predisposto la relativa documentazione. Nel corso del 2019, il Settore ha predisposto la documentazione per la gara relativa all'affidamento del servizio professionale di progettazione dei relativi lavori.

Infine, nell'ambito dell'obiettivo *"efficientamento energetico del Patrimonio Edilizio della Regione Piemonte"*, in attuazione della DGR n. 12-4568 del 16.01.2017 sulla gestione dell'appalto di diagnosi energetiche (conformi al D.Lgs 102/2014 e alla UNI EN 16247) finanziate con i fondi **P.O.R.-F.E.S.R. 2014-2020 Asse IV - Energia**, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e delle aggiudicazioni del servizio di audit e diagnosi energetiche avvenute nel mese di dicembre 2017, si è proceduto all'avvio del servizio di diagnosi energetica, nel mese di febbraio 2018 e nel rispetto delle tempistiche previste dal contratto (60 gg), sono state consegnate le diagnosi energetiche e gli attestati di prestazione energetica (e.g. APE).

A seguito di confronto con i Settori Regionali Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e Sviluppo Energetico Sostenibile, sono state selezionate le sedi regionali su cui intervenire e, con riferimento agli interventi

proposti dai professionisti all'interno dei report di diagnosi, individuati gli interventi interessanti sotto il profilo sia del risparmio energetico ottenibile post-operam sia del contenimento dei costi di gestione e funzionamento delle sedi selezionate con particolare riferimento ai costi per l'approvvigionamento dei comuni vettori energetici (i.e. gas metano e energia elettrica).

Il Settore ha, quindi, predisposto i documenti per l'acquisizione del servizio relativo all'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione degli interventi di riqualificazione energetica di edifici in proprietà o in uso della Regione Piemonte (Via dei Guasco – AL, C.so Dante – AT, C.so Bolzano – TO, Via Mora e Gibin – NO, Via F.lli Ponti - VC), nonché del servizio di diagnostica degli edifici finalizzato alla verifica della sicurezza strutturale così come richiesto dal disciplinare della misura, che sono stati approvati con D.D. n. 847 del 14.12.2018, e con la medesima D.D. è stata, altresì, disposta l'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del predetto incarico professionale mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 (criterio di selezione offerta economicamente più vantaggiosa), in capo al Settore Contratti - Espropri e Usi civici al fine dello svolgimento della gara e degli adempimenti di competenza. Il servizio è stato aggiudicato con D.D. n. 338 del 02.09.2019 del Settore Contratti, ed è stato avviato nel mese di settembre 2019.

**Dal 26.01.2018 al 23.01.2020 Responsabile ad interim della Struttura temporanea "Gestione Progetto ZUT" e RUP dell'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione e infrastrutturazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.), i cui lavori sono stati ultimati il 23.12.2021 e collaudati in data 13.12.2022, e degli interventi di bonifica dell'area, di cui attualmente è in corso il servizio di monitoraggio dell'impianto full scale per la bonifica della falda.**

**01.01.2017 – 28.12.2017 In comando presso l'Agenzia Interregionale per il Fiume PO di Parma (C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali), in qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale, ufficio operativo di Torino, con sede a Moncalieri. Afferiscono alla Direzione la progettazione e l'esecuzione degli interventi sulle opere idrauliche di prima, seconda e terza categoria, di cui al Testo Unico n. 523/1904, e sui corsi d'acqua di competenza, nonché i compiti Polizia Idraulica e Servizio di Piena e il rilascio di autorizzazioni e pareri. Le attività dell'anno di permanenza in AIPO sono indicate nella nota di passaggio di consegne, datata 08.01.2018, inviata con mail del 09.01.2018 al Responsabile ad interim della DTI e al Direttore Generale di AIPO, che si allega al presente curriculum.**

**31.12.10 – 31.12.2016 In servizio presso l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Piemonte (ARPAP) profilo e posizione funzionale di ingegnere dirigente (C.C.N.L. Sanità Dirigenza non medica), con assegnazione alla Struttura Complessa "Ufficio Provveditorato e Tecnico", responsabile della Struttura Semplice Ufficio Tecnico dal 01.04.2011 a seguito di incarico conferito con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 31.03.2011, e vicario del dirigente responsabile della Struttura Complessa Ufficio Provveditorato e Tecnico per decreto del Direttore Generale n. 68 del 24.05.2011 fino al 05.08.2015 a seguito dell'attuazione della revisione organizzativa dell'ente di cui al DDG n. 70 del 04.08.2015, in quanto la Struttura Ufficio Tecnico è stata posta in staff alla Direzione Generale.**

Competono alla Struttura Ufficio Tecnico il coordinamento e la gestione delle attività tecnico-amministrative riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente, quindi le procedure inerenti acquisizioni, dismissioni, locazioni, comodati, la gestione delle utenze, l'organizzazione tecnico-logistica con valutazione della fattibilità tecnico-economica delle operazioni a supporto delle scelte aziendali e l'attuazione e concretizzazione dei processi/interventi conseguenti, la programmazione e progettazione delle attività manutentive, ordinarie e straordinarie, e dei lavori, la predisposizione dei capitolati e atti di gara degli appalti di manutenzione e dei lavori, la gestione e conduzione, anche contabile, dei contratti degli appalti di manutenzione e dei lavori, l'espletamento delle procedure degli affidamenti in economia, la progettazione e l'attuazione degli interventi volti alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro, al contenimento energetico, al mantenimento della funzionalità ed efficienza delle sedi, all'installazione della strumentazione scientifica di laboratorio, alla realizzazione di nuovi impianti e strutture, la gestione e conduzione del parco auto dell'Agenzia e la manutenzione delle apparecchiature scientifiche in dotazione ai laboratori.

Si segnalano:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ottenimento di un finanziamento dalla fondazione CRT nell'ambito del progetto "Edificio Eco-compatibile" grazie al quale si è attuato il progetto di sostituzione delle caldaie della sede di Grugliasco che consente un risparmio di circa il 15% sui consumi;</li> <li>- il progetto di riqualificazione energetica della sede Arpa di Novara per il bando relativo alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (POR-FESR 2007/2013 Asse II – Sostenibilità);</li> <li>- la nuova sede del dipartimento di Biella e la riduzione delle sedi del dipartimento di Alessandria con progettazione e attuazione dei lavori di riconversione degli spazi della sede di Alessandria, Spalto Marengo 38 a seguito della chiusura della sede di Spalto Marengo 37;</li> <li>- le nuove sedi territoriali di Novi Ligure, Gozzano e Bra;</li> <li>- il supporto tecnico alle altre strutture dell'ente, tra cui alla Struttura Qualità dell'aria per l'installazione di nuove stazioni di misura;</li> <li>- la progettazione e l'attuazione dei lavori di riorganizzazione degli spazi della sede di Novara, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito nord-est, della sede di Grugliasco, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito nord-ovest e della sede di Cuneo, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito sud-ovest;</li> <li>- la progettazione e l'attuazione dei lavori di allestimento del laboratorio rifiuti presso la sede di Novara;</li> <li>- la progettazione e l'attuazione dei lavori di riconversione degli spazi ex laboratori della sede di Omegna;</li> <li>- la progettazione dei lavori di riconversione degli spazi della sede di Alessandria, Via Don Gasparolo, quale laboratorio specialistico dell'ambito sud-est;</li> <li>- la progettazione e l'attuazione dei lavori di allestimento del laboratorio di macinazione materiali lapidei contenenti amianto presso la sede di Alessandria, Spalto Marengo 38;</li> <li>- l'attuazione delle azioni e interventi volti al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tra cui il completamento delle pratiche di prevenzione incendi per le attività soggette a norma del DPR 151/2011, le attività di controllo di cui al DPR 162/1999 e al DPR 462/2001 e le attività di cui alla direttiva ATEX (classificazione aree a rischio di esplosione);</li> <li>- il frazionamento catastale della sede di Vercelli, Via Trino, nell'ambito del complesso ex Ospedale Psichiatrico dell'ASL di Vercelli e della sede di Omegna in comproprietà con l'ASL VCO;</li> <li>- la convenzione con l'ASL TO3 e la Città della Salute e della Scienza di Torino per la gestione delle aree comuni facenti parte del complesso ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco in cui hanno sede immobili Arpa.</li> </ul> <p>Si evidenzia che la sottoscritta è stata RUP di tutti gli appalti di manutenzione e degli appalti di LL.PP. afferenti alla struttura Ufficio Tecnico. Si evidenzia, infine, che negli anni 2015-2016 l'ufficio tecnico ha progettato, gestito e coordinato, i lavori e i servizi finalizzati all'allestimento delle nuove sedi laboratoristiche conseguenti alla riorganizzazione dell'ente.</p> <p><b>09.07.2007 – 30.12.2010 In servizio presso l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli (C.C.N.L. Sanità Dirigenza non medica), e precisamente:</b>  <b>dal 09.07.2007 al 08.07.2009</b> presso la S.C. TECNICO ED INGEGNERIA CLINICA DELL'ASL "VC", in qualità di <u>ingegnere dirigente con incarico a tempo determinato</u>, della durata di anni due, attribuito con Deliberazione Generale n. 200 del 07.06.2007, ai sensi dell'ex art. 15 septies, c. 2, D.Lgs 502/1992;  <b>dal 09.07.2009 al 30.12.2010</b> presso la S.C. TECNICO ED INGEGNERIA CLINICA DELL'ASL "VC" <u>in ruolo come ingegnere dirigente</u> a seguito di vincita di concorso pubblico (Deliberazione del Direttore Generale n. 0592 del 30.06.2009). Presso l'ASL "VC" mi sono occupata di programmazione, di analisi di fattibilità tecnico-economica di interventi di razionalizzazione funzionale delle strutture sanitarie al fine della definizione di programmi attuativi e relative richieste di finanziamento, nonché dell'attuazione dei progetti di strutture sanitarie di varia tipologia facenti parte di programmi ministeriali e regionali, coordinando e gestendo le varie fasi progettuali e, quindi, i rapporti con i progettisti, i rapporti con le altre p.a. deputate al rilascio di pareri ed autorizzazioni fino all'ottenimento degli stessi per addivenire all'esecuzione vera e propria e al collaudo dei lavori. Nei tre anni di permanenza all'ASL, la S.C. Tecnico ha attuato progetti per un ammontare di circa 15.000.000,00 euro, di cui ho seguito la progettazione e l'esecuzione, svolgendo il ruolo di RUP e/o D.L. o collaudatore. Tra questi, si elencano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il nuovo centro diurno psichiatrico in Via Bruzza A Vercelli;</li> <li>- l'umanizzazione del reparto di oncologia e medicina del p.o. Sant'Andrea di</li> </ul>
--	---

	<p>Vercelli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la riconversione dell'ex p.o. di Santhià in residenza sanitaria assistenziale;</li> <li>- la riconversione dell'ex p.o. di Gattinara in presidio sanitario polifunzionale;</li> <li>- l'umanizzazione di reparti vari del p.o. Sant'Andrea di Vercelli per razionalizzazione delle degenze e creazione della nuova sala operatoria di oculistica;</li> <li>- gli interventi di manutenzione straordinaria (adeguamenti funzionali e impiantistici per ragioni di sicurezza, per ottemperare alle norme sull'accreditamento e per riordino funzionale delle attività) interessanti i presidi di Santhià, Cigliano, Via Crosa;</li> <li>- il nuovo country hospital presso l'ex p.o. di Varallo Sesia;</li> <li>- la nuova sede del SET 118 e del servizio ambulatoriale veterinario presso l'Istituto Zooprofilattico di Vercelli;</li> <li>- la nuova piastra poliambulatoriale presso il P.O. Sant'Andrea di Vercelli;</li> <li>- l'analisi della fattibilità e delle modalità realizzative per il nuovo ospedale di Vercelli;</li> <li>- la definizione delle destinazioni d'uso dei presidi sanitari di Gattinara e di Santhià finalizzate alla riconversione degli stessi e all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992.</li> </ul> <p>Mi sono anche occupata di questioni inerenti il patrimonio immobiliare dell'ASL "VC". Tra le attività più significative si sottolineano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il comodato d'uso a favore dell'Ente Parco del Po e dell'Orba di una parte dei fabbricati della Tenuta Pobietto, importante complesso dall'alto valore architettonico, storico e naturalistico, di proprietà dell'ASL per la creazione di un "Centro visita" in coerenza con gli obiettivi del Piano Area del Parco che prevede la realizzazione di una "grangia modello", garantendo, nel contempo, la valorizzazione del bene con il recupero dei fabbricati interessati in pessimo stato di conservazione;</li> <li>- il protocollo di intesa, sottoscritto nel marzo 2008 tra l'ASL, la Regione Piemonte ed il Comune di Vercelli, avente ad oggetto l'attuazione di specifici accordi di programma volti alla valorizzazione ed alienazione di alcuni beni di proprietà dell'ASL siti in Vercelli, quali l'ex OPN, l'ex ospedale pneumologico "Bertagnetta", la Borgata Larizzate. Il protocollo si è concretizzato nel primo accordo di programma con variante urbanistica volto all'attuazione del nuovo piano di insediamenti produttivi interessante le aree di proprietà dell'ASL (circa 1.200.000 mq) in località Roggia Molinara di Larizzate in Vercelli, in cui particolare riguardo è stato posto agli aspetti ambientali, patrimoniali ed espropriativi (l'accordo, di cui sono stata responsabile del procedimento, è stato approvato con D.G.R. in data 03.08.2010 e ha previsto quale introito per l'ASL, per la cessione dei suoi terreni, un importo di euro 10.000.000,00 circa).</li> </ul> <p>In data <u>02.04.2010</u>, in considerazione dell'esperienza maturata, delle capacità organizzative espresse nel settore specifico, con particolare riguardo alle funzioni vicarie del direttore della struttura di appartenenza soprattutto relativamente ad importanti interventi straordinari aventi ad oggetto il patrimonio aziendale, mi è stato conferito, con Deliberazione del Direttore Generale n. 00480, <u>l'incarico di alta specializzazione "area interventi manutentivi e logistica"</u>, con responsabilità operative ed organizzative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, del relativo budget, del coordinamento e gestione dei rapporti con i professionisti e con le istituzioni.</p> <p><b>11.09.1995 – 08.07.2007 In servizio presso la REGIONE PIEMONTE (C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali) e precisamente:</b>  <b>dal 15.09.2006 al 08.07.2007</b> presso la DIREZIONE Reg.le PATRIMONIO E TECNICO, con <u>l'incarico di "alta professionalità"</u> denominato "<i>esperto per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Piemonte</i>", assegnato con determinazione n. 1140 del 28.11.2006, a seguito della scadenza, <u>naturale</u>, dell'incarico dirigenziale, di cui al seguito, svolgendo le seguenti attività alle dirette dipendenze del Direttore, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nuova sede degli uffici regionali nell'area dell'ex Fiat Avio con definizione degli aspetti urbanistici per l'attuazione della variante al PRGC tramite accordo di programma volta a modificare la destinazione d'uso dell'area per consentire l'insediamento del palazzo degli uffici regionali, analisi delle modalità realizzative prendendo in considerazione anche il leasing finanziario di recente introduzione normativa, definizione degli aspetti patrimoniali essendo parte dell'area, interessata dalla variante, di proprietà di RFI;</li> <li>- la ricognizione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Regionali, in qualità di membro della struttura flessibile istituita con DGR n. 90-4433 del 20.11.2006 c/o la Direzione con il compito di supportare l'organo di governo</li> </ul>
--	--

	<p>relativamente alla valorizzazione di detto patrimonio; a tal fine ho coordinato l'attività e gestito i rapporti con le ASR e con il Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino incaricato della stima dei beni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la predisposizione della D.C.R. n. 131-23049 del 19.06.2007 avente ad oggetto il programma degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie, in collaborazione con la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria;</li> </ul> <p><b>dal 15.09.2003 al 14.09.2006</b> presso la DIREZIONE Reg.le PATRIMONIO E TECNICO, con <u>incarico dirigenziale a tempo determinato</u>, della durata di anni tre, conferito con DGR n. 119-10285 del 01.08.2003, in qualità di responsabile dell'attuazione del progetto strategico "Palazzo Unico della Regione Piemonte" dell'arch. Massimiliano Fuksas.</p> <p>Relativamente al progetto citato, mi sono occupata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'analisi e definizione degli aspetti urbanistici e patrimoniali per consentire l'insediamento del palazzo regionale inizialmente nell'ambito urbano denominato "Spina 1", di proprietà del Comune di Torino e successivamente nell'area "Fiat Avio" di proprietà regionale, con gestione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale di Torino;</li> <li>- della predisposizione del documento preliminare alla progettazione a norma del D.P.R. 554/1999, nel quale sono stati definiti il quadro esigenziale dell'Amministrazione regionale ed i vincoli (tecnici, ambientali, urbanistici ed amministrativi) da considerare nella progettazione.</li> </ul> <p>Contestualmente, ho svolto attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, alle dirette dipendenze del Direttore, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente finalizzata all'opportunità di costituire un fondo immobiliare di investimento;</li> <li>- verifica, a norma del D.Lgs. 42/2004, della sussistenza dell'interesse culturale sugli immobili di proprietà dell'ente con più di 50 anni, curando la predisposizione delle schede di cui al D.M. 28.02.2005;</li> <li>- analisi di fattibilità tecnico-economica sull'opportunità di utilizzare alcuni edifici di proprietà e non dell'ente come sede di uffici regionali, definendo anche il lay-out e gli interventi da effettuare con i relativi costi (palazzo "ex Gioventù Italiana" in P.za Curiel e palazzo Cisterna entrambi a Biella, palazzi ex Fiat di C.so Marconi, in alternativa al nuovo "palazzo unico", palazzina ex "Garosci" in Torino per accorparsi al polo sanità di C.so R. Margherita, l'Assessorato alle Politiche Sociali);</li> <li>- validazione di progetti degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento normativo su edifici di proprietà regionale redatti da professionisti esterni;</li> <li>- predisposizione di documenti preliminari alla progettazione, ai sensi del D.P.R. 554/1999, di interventi di riqualificazione ed adeguamento normativo di alcuni edifici di proprietà regionale (palazzo "ex Gioventù Italiana" in P.za Curiel e palazzo Cisterna a Biella, 2° lotto - palazzo Verga a Vercelli). A tale proposito, si sottolinea che, oltre alla redazione, ho coordinato le attività delle professionalità coinvolte, ognuna per la propria specifica competenza, riguardanti i diversi aspetti progettuali (impianti, sicurezza, vincoli architettonici e culturali, vincoli ambientali, vincoli urbanistici, logistica, etc.);</li> <li>- collaudi tecnico-amministrativi riguardanti interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento normativo di immobili di proprietà regionale e non (tra cui la nuova sede della protezione civile in Via Remotti ad Alessandria) e collaudi statici;</li> </ul> <p><b>dall'11.09.1995 al 14.09.2003</b> presso la DIREZIONE Reg.le OO.PP, SETTORE OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO DI TORINO, in qualità di <u>funzionario, ex VIII Q.F.</u>, a seguito di vincita di avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato della durata di tre anni, in ruolo dal 21.10.1996 nella medesima qualifica a seguito di superamento di concorso pubblico per esami, <u>titolare di P.O. "B" dal luglio 1999</u>, con attività prevalente riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttorie e conseguenti autorizzazioni e/o pareri su progetti di opere idrauliche interessanti i corsi d'acqua del reticolo idrografico di competenza regionale ai sensi del R.D. 523/1904 (opere di attraversamento, di sistemazione idrogeologica, di manutenzione e disalveo, di derivazione d'acqua irrigue ed idroelettriche);</li> <li>- istruttorie e conseguenti pareri su progetti di opere igienico-sanitarie (L.R. n. 18/1984);</li> <li>- istruttorie e conseguenti autorizzazioni e/o pareri su progetti di invasi e sbarramenti di competenza regionale compresi i bacini di laminazione delle piene (L.R. n. 58/1995 s.m.i. L.R. n. 49/1996), tra cui la diga sul Lago Pistono a Montalto Dora, i bacini di laminazione dei rii Vallo e Tepice a Chieri in località Fontaneto. Nell'ambito di tale materia ho fatto parte del gruppo di lavoro per la</li> </ul>
--	---



	<p>revisione del testo della L.R. n. 23/1991, quindi modificata dalla L.R. n. 58/1995, e ho collaborato con il CSI Piemonte per la progettazione di una banca dati contenente le informazioni relative agli invasi presenti sul territorio regionale al fine di gestire in modo strutturato l'attività di controllo e monitoraggio sugli invasi stessi; inoltre ho svolto attività di controllo con compilazione di apposite schede finalizzata al censimento degli invasi e mi sono occupata degli invasi di competenza statale, quali il Lago della Spina a Pralormo, la diga sul Lago di Arignano e la diga di Monte Rognosa a Sestriere, per quanto attiene la loro messa in sicurezza, del progetto di disalveo e svasso della Diga delle Sette Fontane a Bardonecchia e del disalveo della diga sul T. Chiusella;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- polizia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 su opere abusive interessanti i corsi d'acqua demaniali del reticolo idrografico di competenza regionale;</li> <li>- "pronto intervento" (L.R. n. 38/1978) a seguito di eventi calamitosi (tra cui l'evento alluvionale dell'ottobre 2000) con accertamento dei danni, individuazione e definizione degli interventi di sistemazione e loro stima per la formulazione della relativa proposta di finanziamento;</li> <li>- istruttorie e pareri su richieste di finanziamento per interventi di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza di aree in dissesto (L.R. n. 38/1978, L.R. n. 54/1975, L.R. n. 183/1989);</li> <li>- istruttorie e pareri sulle previsioni urbanistiche di numerosi Piani Regolatori dei Comuni della Provincia di Torino e di Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione della D.G.R. n. 31-3749 del 06.08.2001 con partecipazione ai relativi tavoli tecnici c/o la Direzione reg.le Urbanistica;</li> <li>- perimetrazione di aree ad elevato rischio idrogeologico (L. 267/2008) ed implementazione del Piano di Assetto Idrogeologico relativamente ai dissesti nel territorio della Provincia di Torino;</li> <li>- predisposizione di piani e programmi per interventi di sistemazione e manutenzione idraulica interessanti i corsi d'acqua del reticolo idrografico di competenza regionale;</li> <li>- gestione di Conferenze di Servizi (L.R. n. 40/1998) per interventi di sistemazione idrogeologica;</li> <li>- verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica di rilevanti infrastrutture (viarie, ricreative, industriali/commerciali, energetiche).</li> </ul> <p><b>01.09.1988 – 31.07.1993</b> presso la SOCIETÀ HYDRODATA DI TORINO, operante nel campo dell'ingegneria idraulica, come consulente e progettista relativamente ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idraulica stradale (opere di smaltimento e scarico acque meteoriche);</li> <li>- idraulica fluviale (opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica);</li> <li>- studi di fattibilità e progetti di massima di opere idrauliche (attraversamenti stradali, idrovie, derivazioni irrigue ed idroelettriche, opere di approvvigionamento idrico);</li> <li>- interventi di ristrutturazione di impianti idroelettrici.</li> </ul> <p><b>01.09.1985 – 31.07.1988</b> presso lo STUDIO GEOTECNICO ITALIANO DI MILANO E SOCIETÀ INGEGNERIA GEOTECNICA DI TORINO, operanti nel campo della meccanica dei terreni e dell'ingegneria delle fondazioni, come consulente e progettista relativamente ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione della capacità portante e dei cedimenti di fondazioni superficiali e profonde per edifici di civile abitazione, edifici industriali, ponti, rilevati ferroviari e stradali;</li> <li>- caratterizzazione stratigrafica e geotecnica dei terreni di fondazione (tra cui il sito per una nuova centrale nucleare a Trino V.se), sulla base dell'analisi dei risultati delle indagini eseguite in situ ed in laboratorio e definizione delle tipologie di fondazione;</li> <li>- analisi di stabilità di pendii in frana e progetto degli interventi di stabilizzazione;</li> <li>- geotecnica stradale (opere di sostegno, rilevati, etc.).</li> </ul>						
<b>Capacità linguistiche</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Lingua</th> <th style="width: 33%;">Livello Parlato</th> <th style="width: 33%;">Livello Scritto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inglese</td> <td>Scolastico</td> <td>Scolastico</td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto	Inglese	Scolastico	Scolastico
Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto					
Inglese	Scolastico	Scolastico					
<b>Conoscenze informatiche</b>	Utilizzo degli strumenti microsoft office						
<b>Capacità e competenze</b>	<p>Capacità relazionali e gestionali volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali, attitudine al problem solving, sinergia operativa, versatilità, interdisciplinarietà .</p> <p>Conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.</p> <p>Esperienza pluriennale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LL.PP. (programmazione, progettazione, conduzione appalti, esecuzione lavori</li> </ul>						

	<p>e collaudi statici e tecnico-amministrativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- edilizia ed edilizia sanitaria</li> <li>- dissesto idrogeologico, salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente (quantificazione e programmazione interventi, autorizzazioni e pareri, perimetrazione aree a rischio idrogeologico)</li> <li>- urbanistica (accordi di programma e protocolli di intesa, pareri di competenza in linea idraulica per approvazione di strumenti urbanistici)</li> <li>- gestione e conduzione del patrimonio immobiliare, tutela e valorizzazione dello stesso, nonché attuazione di progetti di rilevanza strategica</li> <li>- gare ad evidenza pubblica, affidamenti di lavori e servizi, acquisizioni tramite Consip, MePa, convenzioni SCR</li> <li>- procedimenti tecnici e amministrativi inerenti l'approvazione e l'esecuzione di progetti di opere e lavori pubblici</li> <li>- gestione e conduzione, tecnica, amministrativa e contabile, di appalti di manutenzione, servizi e lavori</li> <li>- geotecnica</li> <li>- idraulica</li> <li>- strutture in c.a.</li> <li>- sismica</li> <li>- tutela dei beni culturali e archeologici</li> <li>- risparmio energetico</li> <li>- rimozione amianto</li> <li>- prevenzione del rischio e sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- verifiche e controlli impianti</li> </ul> <p>Coordinamento e gestione di procedimenti istruttori, tecnici e amministrativi  Coordinamento e gestione delle risorse assegnate, anche finanziarie  Partecipazione a gruppi di lavoro, di studio ed approfondimento, anche interdirezionali, in relazione a specifiche esigenze emerse nello svolgimento delle funzioni proprie delle Direzioni Regionali Opere Pubbliche e Patrimonio e Tecnico.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Membro del CROP, Sezione Opere Edili, a seguito di nomina con DPGR n. 38 del 29.03.2006 fino all'istituzione della Struttura Tecnica Regionale, avvenuta con L.R. n. 6/08.</p> <p>Membro di commissioni di concorso, di gare d'appalto e consultive in materia di lavori pubblici.</p> <p>Membro della Commissione "Dipendenti Pubblici e Privati" dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.</p> <p>Idonea al concorso indetto da ARPA Piemonte per n. 1 posto di dirigente tecnico esperto in materia di rischio sismico.</p> <p>Partecipazione a numerosi corsi inerenti il percorso professionale, quindi sia in tema di dissesto idrogeologico, che di LL.PP., sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro, sia in tema di management tra cui il corso manageriale "campus cantieri" del Dipartimento della Funzione Pubblica e il corso RUP/Project Manager nell'ambito del Piano nazionale di formazione in materia di appalti pubblici e concessioni – Professionalizzazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza.</p> <p>Iscritta al Club Alpino Italiano dal 1978.</p> <p>Diploma di benemerita con medaglia conferito dal Ministro dell'Interno, Enzo Bianco, a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività connesse all'evento calamitoso dei mesi di settembre ed ottobre 2000.</p> <p>Relatore al convegno: "Piccole Dighe e Bacini di Accumulo", organizzato dalla Direzione Regionale Difesa del Suolo, tenutosi il 18.12.2000.</p> <p>Relatore al corso di formazione ad oggetto: "Le manutenzioni periodiche e straordinarie: integrazione nelle misure generali di prevenzione e tutela dei lavoratori" organizzato dal Centro Interagenziale Igiene e Sicurezza sul Lavoro, tenutosi il 02.12.2014.</p>

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto indicato nel curriculum corrisponde al vero.

Torino, li 28 luglio 2023

Anna Maria FACIPIERI  
(firmato digitalmente)

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Allegato: nota passaggio di consegne datata 08.01.2018